

A ANABASI

MARGHERITA D'AMICO RANE

Esistono molti passaggi nella nostra vita, dunque molte piccole vecchie, prima di quella grande; in *Rane* la vecchiaia dell'infanzia viene raccontata da una scrittrice esordiente, davanti alla quale l'universo delle parole e del racconto sembra schiudersi con naturalezza e felicità. "Un romanzo attenuato, cordiale, in cui è perfettamente detta la verità della vita". *Giorgio Barberi Squarotti* "Un libro credibile, fresco..." *Giulio Nascimbeni*.

GIANFRANCO MANFREDI LA FUGA DEL CAVALLO MORTO

Storia di un comico televisivo stanco di dover far ridere per forza, romanzo umoristico e grottesco sul successo e le miserie della comicità, *La fuga del cavallo morto* accompagna il lettore dietro le quinte di una Nashville dello spettacolo televisivo, in un flusso ininterrotto di sketch e battute.

J.G. BALLARD L'ISOLA DI CEMENTO

A seguito di un incidente d'auto, un uomo si ritrova in un mondo irrecognoscibile. Un romanzo appassionante, in cui l'elemento fantastico non è che la proiezione esasperata del possibile e in cui si ritrovano alcuni dei temi cari all'autore: lo straniamento dell'uomo, prigioniero dei riti della società tecnologica, la spinta a sopravvivere in un mondo diverso e ostile. Un altro grande romanzo dello scrittore inglese, di cui *Anabasi* ha già pubblicato *Un gioco da bambini*.

PAUL AUSTER L'INVENZIONE DELLA SOLITUDINE

Giocata sul filo della memoria, *L'invenzione della solitudine* è una meditazione lucida e sofferta sui rapporti: quello dell'autore con il padre, e l'altro, più nuovo e tutto da giocare, con il figlio piccolo. Un mosaico commosso e intelligente, opera di uno degli scrittori più interessanti del panorama letterario americano. Il tentativo ostinato e convinto di dare un senso alla difficoltà di vivere.

DAVIS GRUBB IL TERRORE CORRE SUL FIUME

Una delle più straordinarie cacce all'uomo che siano mai state narrate. Da questo romanzo, che fu a lungo un bestseller, Charles Laughton ha tratto un film indimenticabile, interpretato da Robert Mitchum, Shelly Winters, Lillian Gish.



NICOLA CATTEDRA IL FILO NERO

La mafia: vita quotidiana e patti segreti nel racconto di un testimone

Dal codicillo segreto dell'armistizio del '43 fra gli alleati e l'Italia nel quale si riconosceva il ruolo della mafia siciliana, alla fine del "patto storico" in vigore da più di mezzo secolo tra cupola mafiosa, apparati dello stato, massoneria deviata, personaggi eccellenti e intoccabili ai vertici delle istituzioni e grandi affaristi della prima repubblica. Un racconto appassionante, basato sulla conoscenza diretta di fatti e uomini e maturato durante gli anni - dal 1979 al 1985 - in cui l'autore è stato direttore dell'*Ora* di Palermo.

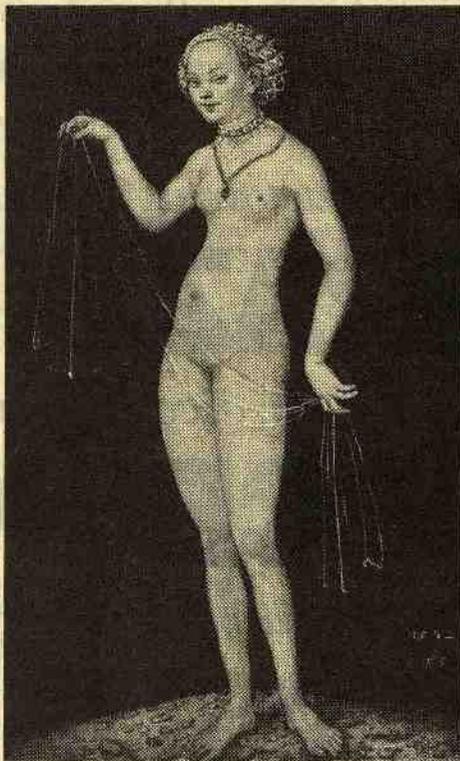


CRISTINA GARCIA QUESTA NOTTE HO SOGNATO IN CUBANO

Tra Cuba e gli Stati Uniti, "la vicenda straordinaria di una famiglia di sole donne che dividono il medesimo segreto, la consapevolezza che gli uomini sono inessenziali eppure indispensabili, oggetti d'amore eppure nemici, assenti sempre eppure costantemente presenti nel cuore e nella memoria..." Il primo romanzo di una giovane scrittrice cubana americana che è stata da molti accostata a Isabel Allende.

GIOVANNI MARIOTTI RE CANDAULE

Il viaggio in Asia e il sogno di nuovi costumi sessuali sono i temi di questo breve romanzo. Giovanni Mariotti ha immaginato un greco del V secolo a.C. che è spinto verso l'Asia dalla lettura di Erodoto, attratto dall'utopia di una comunità amorosa, che s'incarna per lui nella leggendaria figura di re Candaulo. Un racconto smagliante dell'autore di *Matilde*.



LA TERRA DEI RAJAH

Passaggi in India dal Seicento al Novecento a cura di Gianni Guadalupi e Margherita Asso illustrazioni in bianco e nero e a colori



Il multiforme spettacolo dell'India di ieri nelle pagine degli europei che nel corso di quattro secoli vi si recarono in cerca di splendori e miserie, di stranezze e di ricchezze, per curiosità o per lucro: mercanti e missionari gesuiti, diplomatici e soldati di ventura, funzionari della Compagnia delle Indie e scrittori malati di esotismo.

STÉPHANE MOSÈS LA STORIA E IL SUO ANGELO

Franz Rosenzweig, Walter Benjamin, Gershom Scholem: l'emergenza di una nuova visione della storia caratterizzata dalla discontinuità e apertura del tempo, dal rifiuto della causalità, da una nozione del possibile e dell'utopia che ha origine nell'idea di una imminenza sempre possibile della Redenzione.

JEAN BAUDRILLARD L'ILLUSIONE DELLA FINE

Nella cultura postmoderna della celebrazione, del recupero, del revival, la storia non finisce, come sostiene Fukuyama, ma è un'enorme riserva di spazzatura, da salvare sotto l'imperativo ecologico del riciclaggio.

GIOVANNI PACCHIANO DI SCUOLA SI MUORE

Viaggio a rischio nella scuola superiore, dall'iscrizione all'esame di maturità.

DAVID MALOUF RITORNO A BABILONIA

"Un giorno, alla metà del secolo scorso, quando gli insediamenti nel Queensland erano appena iniziati, tre bambini che giocavano sul limitare della foresta videro qualcosa di straordinario..." Così inizia *Ritorno a Babilonia*, opera di uno degli autori australiani più noti e stimati internazionalmente, un romanzo che ci pone di fronte ai grandi temi dell'identità e della tolleranza. Una storia che, pur affondando le sue radici nella magia di un luogo, è di tutti i tempi e tutti i luoghi.

DAVID VOGEL LA CASCATA

Tra i giovani ospiti del sanatorio di una località del Tirolo si intrecciano rapporti all'insegna di una gioia che si sforza di dimenticare il futuro. Una storia semplice, immersa nell'incanto un racconto parzialmente autobiografico, in cui Vogel alterna l'ironia, la partecipazione e il senso ai un dramma incombente. Dello stesso autore *Anabasi* ha già pubblicato *Davanti al mare*.

GIAMPAOLO RUGARU IL MANUALE DEL ROMANZIERE

"Scrivi frasi brevi", "Non esagerare con gli aggettivi", "Tienti alla larga dalle parole rare", "Scansa l'entasi", "Modera le esclamazioni!"... Se valessero i consigli spesso rivolti agli aspiranti romanzieri, dovremmo rassegnarci ad ammettere che Proust, Joyce, Gadda e Céline sono pessimi scrittori. Ma non ci sono ricette buone per tutti. Non è invece privo di vantaggi avere qualche idea generale su quella misteriosa attività umana che è il narrare.

Con tono sciolto e spesso tagliente, Rugaru mette le sue conoscenze a disposizione dei moltissimi lettori desiderosi di praticare il più ambito fra i mestieri che non danno da vivere: quello di romanziere.

PIERRE ROSANVALLON LA RIVOLUZIONE DELL'UGUAGLIANZA Storia del suffragio universale in Francia

Dalla Rivoluzione francese alla fine del XIX secolo intorno al suffragio universale si sono intrecciati tutti gli interrogativi sul senso e le forme della democrazia moderna: il rapporto fra diritti civili e politici, fra legittimità ed esercizio del potere, fra libertà e partecipazione, fra uguaglianza e ricchezza.

RAGION PRATICA

Una nuova rivista per un confronto rigoroso e senza reticenze su questioni fondamentali e attuali di filosofia politica, di etica, di diritto. *Ragion pratica* è diretta da Paolo Comanducci, Lelizia Gianformaggio, Riccardo Guastini e Francesco Viola.

JON ELSTER ARGOMENTARE E NEGOZIARE

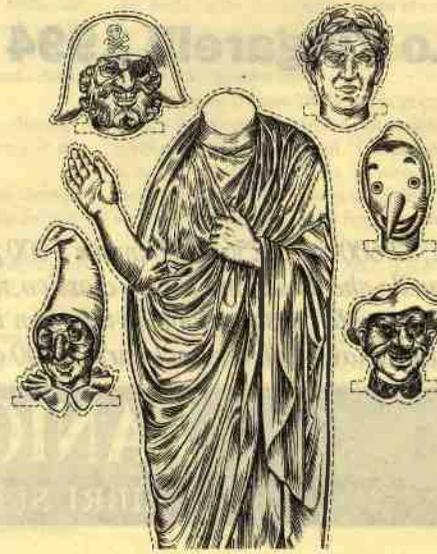
Un'indagine sui discorsi e i meccanismi della scelta pubblica sullo sfondo di un'illuminante ricostruzione storica e sociologica dei dibattiti delle due assemblee che stanno all'origine del moderno stato costituzionale: la Convenzione americana e la Costituente francese.

MANIPOLAZIONE

A più di trent'anni dai *Persuasori occulti* di Packard, che cosa è cambiato nel discorso sulla manipolazione? Come si sono spostate le soglie tra condanna, biasimo, assoluzione? Testi di Baratta, Pasquino, Sini, Ferrario, Trupia, Santucci, Fele, Ballabio, Mizzau, Saraval, Trevi. A cura di Valeria Chioetto.

QUINTO CICERONE PICCOLO MANUALE PER UNA CAMPAGNA ELETTORALE

Abbi cura che sorga nei confronti dei tuoi concorrenti un sospetto di infamia (crimini, lussuria, sperperi) che si accordi con la loro condotta di vita... Gli spregiudicati consigli di Quinto Cicerone al famoso fratello: due o tre cose che conviene sapere sulla democrazia, specie in tempi in cui si dà grande importanza ai candidati.



GIUSEPPE MAZZAGUA PRINCIPI GENERALI

Nel breve arco di pochi giorni si svolge il racconto ossessivo, allucinato di una vicenda come tante: un albergo a picco sul mare, due giovani in luna di miele, una prima notte di nozze. Ma un avvenimento apparentemente qualsiasi si trasforma, nel romanzo, in un affresco visionario intriso di erotismo. Giuseppe Mazzaglia, uno degli scrittori più amati da Sciascia, è autore di tre precedenti romanzi, salutati dalla critica come veri eventi letterari.



WILLA CATHER IL MIO PEGGIOR NEMICO

Riscoperta intorno agli anni '70, Willa Cather, una delle scrittrici classiche della letteratura americana, ci offre in questo breve testo la storia di un amore "quasi" perfetto. Romanzo essenziale, volutamente spoglio. *Il mio peggior nemico* ci restituisce in poco più di cento pagine l'immagine di una donna complessa, i cui successi e fallimenti si susseguono a comporre il quadro di un destino ineluttabile.

JUAN MARSÉ L'AMANTE BILINGUE

Una scrittura lussureggiante, al servizio di una storia in cui la sensualità della protagonista e il dolore dell'uomo che cerca di riconquistarla si confrontano in un intreccio sorprendente. Lo scontro tra la vecchia Spagna e quella nuova: irrequieta, confusa, vogliosa di cambiare.

BERYL BAIBRIDGE LO DICE HARRIET

"Una riscrittura speculare del grande romanzo di Nabokov, un *Lolita* raccontato dalla parte di lei, non più indecifrabile oggetto del desiderio, ma cacciatrice consapevole, anche se inesperta, in cerca di un insetto curioso da catturare e da trafiggere." *Francesca Lazzarato - Il Manifesto*

FABIO GAMBARO COLLOQUIO CON EDOARDO SANGUINETI

A trent'anni dalla fondazione del Gruppo 63, il suo rappresentante più significativo torna a parlare di quella stagione e, partendo da lì, di tutta la sua carriera letteraria.

IDRA G semestrale di letteratura

Una rivista con un piede in Italia, un altro in Svizzera, e gli occhi ben aperti sull'Europa. In questo numero, testi di Alda Merini, Cesare Greppi, Daniele Gorret, Giampaolo Spinato, Jean-Louis Giovannoni, Hanna Johansen, Meinrad Inglin e una conversazione sulla cultura svizzera.

QUIRINO PRINCIPE I QUARTETTI PER ARCHI DI BEETHOVEN

Per molti i quartetti sono il culmine di tutta l'opera beethoveniana. Quirino Principe si è proposto di illuminare alcuni segreti delle diciassette partiture, e di inscrivere nella cultura della loro epoca, dentro quel triangolo incantato che ha, ai suoi vertici, Goethe, Beethoven, Hegel.

JEAN-FRANCOIS LYOTARD LETTURE D'INFANZIA

Arte ed etica, legge e mito rinviano all'infanzia, intesa non come età della vita, ma come l'ambito in cui ha luogo l'esperienza originaria e inarticolata del corpo, della differenza sessuale, della voce. Lyotard illustra questa tesi leggendo alcuni grandi autori del XX secolo.

IL DIVENIRE DELL'IMPRESA

Dalla storia all'economia, all'organizzazione, all'etica, una riflessione articolata e approfondita sul rapporto individuo-società-impresa. Testi di Origgi, Sapelli, Ranchetti, Melucci, Barassi, Ceruti, Veca.